

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011 e s.m.i. secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare il comma 7 del medesimo articolo con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 concernente "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005, pubblicato nella Parte Prima della Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 31 del 13 luglio 2007 ed, in particolare, l'articolo 66 concernente il fondo destinato al finanziamento della retribuzione di posizione parte variabile e di risultato dei dirigenti dell'Amministrazione regionale;
- VISTO il comma 1 dell'articolo 49 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 che prevede, la riorganizzazione dell'Amministrazione regionale al fine di conseguire una riduzione delle strutture intermedie e delle unità operative di base in misura complessivamente non inferiore al 30 per cento rispetto al Decreto del Presidente della Regione 22 ottobre 2014, n. 27, per le strutture intermedie, ed alla rilevazione al 31 dicembre 2014, per le unità operative di base e l'applicazione dell'istituto della risoluzione unilaterale dei contratti dirigenziali per motivate ragioni organizzative e gestionali all'esito della riorganizzazione medesima;
- VISTO il comma 27 dell'articolo 49 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 che prevede, fra l'altro, la riduzione, a decorrere dall'1.1.2016 e sino al 31.12.2020, delle risorse complessivamente destinate al salario accessorio della dirigenza in misura proporzionale alla riduzione del personale comunque cessato dal servizio;

- VISTO il comma 1 dell'articolo 13 della Legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 concernente “Norme di contenimento della spesa della Pubblica Amministrazione” per effetto del quale a decorrere dall'anno 2016 il “Fondo per il trattamento di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale” viene ulteriormente ridotto;
- VISTO il D.P.Reg. n. 12 del 14.6.2016 concernente “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 e s.m.i.” e s.m.i.;
- VISTA la Circolare n. 19 dell'11 luglio 2016 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione con la quale, nell'illustrare le nuove regole di finanza pubblica, si richiamano i centri di costo regionali al rispetto dei saldi di finanza pubblica previsti dall'articolo 1, comma 710 della legge 28/12/2015, n. 208, adottati dalla Regione siciliana a seguito dell'Accordo con lo Stato stipulato in data 20/6/2016;
- VISTA la legge regionale 8 maggio 2018, n. 9 concernente “Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 195 dell'11 maggio 2018 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2018-2020” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2018 e per il triennio 2018-2020”;
- VISTI i Decreti della Ragioneria generale della Regione Siciliana n. 38 del 18.1.2018, n. 91 del 2.2.2018, n. 705 del 27.4.2018 e n. 1038 dell'11.6.2018 con i quali si è provveduto all'iscrizione della retribuzione di posizione parte variabile per l'anno 2018 dei Dipartimenti regionali, Uffici di diretta collaborazione ed Uffici equiparati, in conformità ai criteri negli stessi specificati;
- VISTA la nota prot. n. 99526 del 12.9.2018 con la quale il Dipartimento regionale della Funzione pubblica e del personale – Servizio 12° chiede la variazione incrementativa, per l'esercizio finanziario 2018, all'articolo 11 del capitolo 212019 di euro 9.636,67 per provvedere al pagamento della retribuzione di posizione parte variabile per il periodo 15/6/18-31/12/18 alla Dr.ssa Perez per l'incarico di responsabile dell'Area AA.GG. del Dipartimento regionale Affari extraregionali con un compenso di parte variabile di euro 17.700,00;
- VISTA la nota prot. n. 45887 del 17.9.2018, con la quale la Ragioneria Centrale Presidenza, Autonomie locali e Funzione pubblica trasmette la suindicata nota ed esprime parere favorevole alla variazione richiesta;
- RAVVISATA, pertanto, la necessità di iscrivere sul bilancio della Regione per l'esercizio 2018, la somma di euro 9.636,67 in aumento della dotazione di competenza dell'articolo 11 del capitolo 212019 con la contemporanea riduzione dell'articolo 93 del medesimo capitolo, apportando al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2018 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla Delibera della Giunta Regionale dell'11 maggio 2018, n. 195, le necessarie variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Sono apportate al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2018, le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2018	COMPETENZA	CASSA
ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA		
Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale		
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Programma	10 - Risorse umane	----
Titolo	1 – Spese correnti	----
Macroaggregato	1.01 – Redditi da lavoro dipendente	----
Capitolo 212019		
	Fondo per il trattamento di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale.	----

Articoli:

12. Dipartimento degli Affari extraregionali <i>Parte variabile della retribuzione di posizione</i>	+ 9.636,67
93. Somme da ripartire	- 9.636,67

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, per estratto, ed inserito nel sito *internet* ufficiale della Regione Siciliana – Assessorato dell’Economia.

Palermo, 2 ottobre 2018

**f.to IL RAGIONIERE GENERALE
(Bologna)**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Gloria Giglio)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(Immacolata Di Franco)